DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 11/2005

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza dell'11 marzo 2005;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto legislativo n. 128 per il riordino dell'ente in data 4 giugno 2003 e con il quale l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari dal 1997 al 2003, nonché le annesse relazioni amministrative e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Vittorio Giuseppone e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) per gli esercizi dal 1997 al 2003;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni amministrative e degli organi di revisione –

della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi dal 1997 al 2003 – corredati delle relazioni amministrative, e degli organi di revisione – dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE — *Vittorio Giuseppone*

PRESIDENTE — *Giuseppe David*

Depositata in Segreteria il 21 marzo 2005.

IL DIRIGENTE SUPERIORE

(Dott. Cataldo Potenzi)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'AGENZIA SPAZIALE ITALIANA (ASI) PER GLI ESERCIZI DAL 1997 AL 2003

S O M M A R I O

1. Premessa ..... *Pag.* 13

2. I compiti istituzionali ..... » 14

3. Gli organi ..... » 16

3.1 Il Presidente ..... » 16

3.2 Il Consiglio di amministrazione ..... » 17

3.3 Consiglio tecnico scientifico ..... » 18

3.4 Collegio dei revisori dei conti ..... » 19

3.5 Il Comitato di valutazione ..... » 20

3.6 Il Direttore generale ..... » 20

3.7 I compensi degli organi ..... » 23

3.8 Incarichi e consulenze ..... » 24

4. Il personale ..... » 27

4.1 Piano triennale di fabbisogno di personale 1999-2001 ..... » 28

4.2 Costo del personale ..... » 33

5. L'Amministrazione straordinaria ..... » 38

6. L'attività di gestione ..... » 42

6.1 Il Piano Spaziale Nazionale 2003-2005 e la macro-organizzazione dell'ASI ..... » 43

6.2 I principali strumenti attivati per l'attuazione delle linee strategiche ..... » 46

6.3 I risultati ..... » 49

6.3.1 L'andamento finanziario ..... » 49

6.3.2 I processi gestionali ..... » 49

6.3.3 I principali programmi sviluppati ..... » 50

7. Rendiconti finanziari ..... » 57

8. Conti economici ..... » 62

9. Situazione patrimoniale e amministrativa ..... » 68

10. Considerazioni conclusive ..... » 77

PAGINA BIANCA

1. Premessa

La gestione finanziaria dell'Agenzia Spaziale Italiana ha formato oggetto di relazione al Parlamento sino all'esercizio 1996[1]. L'Ente predetto è stato assoggettato al controllo della Corte dei conti ai sensi dell'art. 2 della legge 21 marzo 1958 n. 259, e, a decorrere dall'entrata in vigore del d.lvo 4.6.03 n. 128, ai sensi dell'art. 12 della stessa legge.

Con la presente relazione si riferiscono i risultati del controllo eseguito sulla gestione relativa agli esercizi finanziari dal 1997 al 2003.

L'Agenzia è sottoposta alla vigilanza del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca a norma dell'art. 1, comma 3°, del d.lvo 4.6.02 n. 128, ed a quella del Ministero dell'economia e delle finanze, limitatamente ai bilanci.

Tutti i conti consuntivi relativi agli esercizi all'esame sono stati deliberati dall'ente con ritardo rispetto al termine di legge (30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento) come è riscontrabile dalla Tabella che segue:

Consuntivi	Delibera ente	Collegio revisori	Pervenuto alla C.d.C.
1997	Del. 60 (98) - 16.6.98	Verb. n. 63 - 11-12.6.98	30.10.1998
1998	Del. 34 (99) - 07.5.99	Verb. n. 17 - 03.5.99	13.05.1999
1999	Del. 60 (00) - 30.5.00	Verb. n. 19 - 15.5.00	06.07.2000
2000	Del. 70 (01) - 07.6.01	Verb. n. 20 - 05.6.01	03.08.2001
2001	Del. 52 (02) - 18.7.02	Verb. n. 21 - 17.7.02	20.12.2002
2002	Decreto Comm.str.n.11 del 14.7.03	Verb. n. 21 - 01.7.03	30.07.2003
2003	Decreto Comm.str.n.79 del 28.04.04	Verb. n. 12 - 28.4.04	10.05.2004

Il Collegio dei revisori dei conti ha attestato che i dati iscritti nei suindicati rendiconti finanziari corrispondono alle risultanze delle relative scritture contabili.

Si rimanda per ulteriori considerazioni ai specifici verbali.

[1] Atti parlamentari - XIII legislatura, doc. XV n. 143.

2. I compiti istituzionali

La travagliata vita dell'Agenzia Spaziale Italiana è ben rappresentata dai numerosi provvedimenti legislativi che ne hanno finora caratterizzato l'esistenza.

L'ASI, istituita con legge 30 maggio 1988 n. 186, è stata sottoposta ad una prima revisione attraverso la legge 31.5.1995 n. 233, che ha emanato disposizioni urgenti per il suo risanamento , le quali avrebbero dovuto operare fino al riordinamento dell'Agenzia, e comunque non oltre il 30.6.1996.

Spirato inutilmente detto termine, è stata approvata la legge 15.3.1997 n. 59, con la quale il Governo è stato delegato ad emanare entro il 31.1.1999 uno o più decreti legislativi volti a riordinare e razionalizzare gli interventi diretti a promuovere e sostenere il settore della ricerca scientifica e tecnologica, nonché gli organismi operanti nel settore stesso.

In seguito a detta delega è stato emanato il decreto legislativo 5 giugno 1998 n. 204 che ha dettato disposizioni per il coordinamento, la programmazione e la valutazione della politica nazionale relativa alla ricerca scientifica e tecnologica, nonché il decreto legislativo 30 gennaio 1999 n. 27, avente per oggetto il riordino dell'Agenzia spaziale italiana.

Quest'ultimo decreto – peraltro – è rimasto operante solo per circa 4 anni in quanto, con decreto legislativo 4.6.2003 n. 128, si è provveduto ad un ulteriore "Riordino dell'Agenzia spaziale italiana", abrogando espressamente (art. 22, c. 5) il decreto legislativo 27/99.

Ma il dibattito sull'assetto dell'ASI è ancora in corso perché giacciono in Parlamento vari progetti di legge che tendono a modificare il decreto legislativo 128, il più significativo dei quali appare quello in discussione alla X Commissione Permanente della Camera (attività produttive, commercio e turismo) proposta CS033, la quale prevede l'abrogazione del decreto legislativo 128 e la sostituzione dell'ASI con una nuova Agenzia denominata AISA (Agenzia italiana per i programmi aerospaziali e spaziali) alla quale verrebbe affidato un ruolo meramente esecutivo, di carattere tecnico-gestionale, da esercitare sotto l'alta direzione del Presidente del Consiglio.

Da quanto sin qui rappresentato si evidenzia che è ancora in corso la "rifondazione" dell'Agenzia e che i meccanismi di gestione abbisognano pertanto di ulteriore rodaggio.

Ai sensi del decreto legislativo 4 giugno 2003 n. 128, l'A.S.I. è ente pubblico nazionale - dotato di autonomia scientifica finanziaria patrimoniale e contabile e con proprio ordinamento autonomo - con il compito di promuovere, sviluppare e diffondere, attraverso attività di agenzia, la ricerca scientifica e tecnologica applicata al campo spaziale e aerospaziale, con esclusione della ricerca aeronautica e dello sviluppo di servizi innovativi, perseguendo obiettivi di eccellenza, coordinando e gestendo i progetti nazionali e la partecipazione italiana a progetti europei ed internazionali, nel quadro del coordinamento delle relazioni internazionali assicurato dal Ministero degli affari esteri, avendo attenzione al mantenimento della competitività del comparto industriale italiano.

Essa ha i seguenti compiti:

a) Predispone il Piano aerospaziale nazionale e ne cura l'attuazione;
b) promuove e coordina la presenza italiana ai programmi approvati dall'ESA e stipula accordi bilaterali o multilaterali con organismi di altri Paesi per la partecipazione dell'Italia a programmi od imprese aerospaziali, nonché promuove, sostiene e coordina la partecipazione italiana a progetti e iniziative dell'Unione europea nel campo della ricerca spaziale e aerospaziale;
c) intrattiene relazioni con organismi aerospaziali di altri Paesi, promuovendo la ricerca scientifica nazionale nel settore spaziale e aerospaziale, anche finanziando e coordinando attività di ricerca spaziale e aerospaziale svolte da terzi;
d) promuove la diffusione della cultura aerospaziale e delle conoscenze derivanti dalla relativa ricerca e la formazione e la crescita tecnico-professionale dei ricercatori italiani nel campo delle scienze e tecnologie spaziali e aerospaziali e delle loro applicazioni, attraverso l'assegnazione di borse di studio, assegni, e corsi di dottorato di ricerca;
e) fornisce, su richiesta, a soggetti pubblici e privati, tecnologie, servizi di consulenza, di ricerca e di formazione, nonché supporto ed assistenza tecnica in campo spaziale e aerospaziale, o in settori comunque connessi alle proprie attività.

3. Gli organi

Sono organi dell'A.S.I.:

a) il presidente;

b) il consiglio di amministrazione;

c) il consiglio tecnico-scientifico;

d) il collegio dei revisori dei conti.

3.1 *Il Presidente*

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'ente ed è responsabile delle relazioni istituzionali.

Il presidente:

a) convoca e presiede il consiglio di amministrazione e il consiglio tecnico-scientifico, stabilendone l'ordine del giorno;

b) definisce le linee guida per lo sviluppo dell'ente, previa delibera del consiglio di amministrazione, e formula la proposta del piano triennale e dei relativi aggiornamenti annuali da sottoporre al consiglio di amministrazione;

c) vigila, sovrintende e controlla il corretto svolgimento delle attività dell'ente;

d) adotta provvedimenti di urgenza, di competenza del consiglio di amministrazione, da sottoporre alla ratifica nella prima riunione utile del consiglio stesso;

e) partecipa ai lavori del consiglio dell'Agenzia spaziale europea in rappresentanza del Governo italiano;

f) affida l'incarico di direttore generale, previa delibera del consiglio di amministrazione.

Il presidente è scelto tra persone di alta qualificazione scientifica e manageriale, con una profonda conoscenza del sistema della ricerca in Italia e all'estero e con pluriennale esperienza nella gestione di enti o organismi pubblici o privati, operanti nel settore della ricerca. È nominato con le procedure di cui